



Comune di Villafranca Piemonte

Città Metropolitana di Torino

Piazza Cavour 1 - C.A.P. 10068 - Tel. 011 9807107

www.comune.villafrancapiemonte.to.it

email: info@comune.villafrancapiemonte.to.it

PEC: protocollo@pec.comune.villafrancapiemonte.to.it



Cari concittadini,

siamo alla vigilia della Pasqua e mai come quest'anno, gli auguri che vi porgo a nome mio e di tutta l'Amministrazione Comunale che rappresento, sono un po' anomali a causa dell'emergenza e conseguenti limitazioni, imposte dall'ormai famigerato COVID-19.

Gli auguri che porterò nelle Vostre case, cercheranno però di essere, nonostante la triste situazione, per quanto possibile, rivolti all'ottimismo, alla speranza e ad un futuro sereno e migliore.

Auguri di buona Pasqua a tutte le donne e a tutti gli uomini che operano nei presidi ospedalieri, sia nel comparto medico, tecnico che di erogazione di servizi, esposti più di tutti al contagio e che svolgono il loro lavoro con professionalità e missione verso il prossimo, auguri alle Associazioni locali ed ai Comitati frazionali che hanno collaborato a tutte le azioni benefiche intraprese, auguri ai dipendenti comunali, alle forze dell'ordine, ai commessi, agli autisti ed a tutto il mondo produttivo che sostiene lo svolgimento della nostra quotidianità familiare e non per ultimi a tutte quelle persone dietro le quinte, che hanno risposto con il volontariato o con azioni di altruismo all'appello umanitario.

La nostra comunità si è distinta per generosità e servizio verso il prossimo ed a tutti va il mio caloroso ringraziamento per avermi supportato ed aver accolto responsabilmente le restrizioni ministeriali, regionali e comunali imposte, ma che hanno fatto sì di poter "scollinare" ed adesso intraprendere la discesa verso il tanto sospirato traguardo, che segnerà la fine della pandemia.

La stessa vicinanza, va a tutte quelle persone che hanno visto diminuire o azzerare il loro reddito familiare e che con fatica cercano di non far mancare niente ai propri cari; ai rappresentanti delle attività commerciali, artigianali ed industriali che hanno dovuto

fermarsi, subendo una crisi inaspettata in un momento economicamente non tra i migliori.

Infine un augurio di pronta guarigione a chi è risultato positivo al test ed a tutti quelli che hanno dovuto rimanere in quarantena domiciliare, concludendo con un commosso sostegno di vicinanza a quei villafranchesi che hanno dovuto patire un lutto in famiglia.

Agli studenti porgo l'augurio di poter ritornare presto tra i banchi di scuola con i loro compagni ed insegnanti, per poter proseguire il percorso didattico senza dover ricorrere alla videoconferenza. Ai giovani, l'appello di non abbassare la guardia, non lasciarsi sopraffare dalla giovane età come motivo di immunità (sappiamo tutti purtroppo che il virus non richiede dati anagrafici) ed infine l'appello agli anziani, che sono le persone più fragili e più a rischio di contagio, di rispettare e far rispettare le misure di sicurezza, per poter stringere e baciare al più presto i propri nipoti.

Ci sarà presto un tempo dove potremo riabbracciarci, stringerci la mano, ritornare all'asilo, a scuola, a divertirci al parco giochi, a praticare le attività sportive, a svolgere i nostri hobbies o semplicemente a prenderci un caffè o un aperitivo al bar; quei gesti semplici di vita quotidiana, che prima non abbiamo mai apprezzato, verranno presto gustati come un bambino assapora il suo primo gelato.

Sono certo che da questo incubo ne usciremo più forti, temprati, con maggior spirito di solidarietà, con un sano altruismo ed umanità verso il prossimo, con più senso civico, con la consapevolezza che i veri valori umani, sono quelli della comunità cristiana, del rispetto altrui, della beneficenza, dell'amore e del rispetto verso il prossimo.

La Pasqua di quest'anno, sia per i credenti che non credenti, deve farci riflettere, per poterci risvegliare e ragionare con "la poetica del fanciullino" (reminiscenze scolastiche di Giovanni Pascoli) con una visione della vita, con quegli occhi del bambino nel riconoscere la bellezza e l'allegria nelle cose umili e vicine a noi, che guarda il mondo con l'ingenuità, l'innocenza e la capacità emotiva proprie dell'età infantile, senza quell'ansia sfrenata nel voler raggiungere obiettivi spregiudicatamente.

A tutti voi, alle vostre famiglie ed ai vostri cari, va il mio augurio di Buona Pasqua, abbinato all'appello di rispettare quelle regole che ormai conoscete tutti, per contenere, contrastare e sconfiggere definitivamente il virus.

Il Sindaco

Agostino Bottano